

Si prepara la Via Crucis ma “serve” un Gesù

Pubblicato: Venerdì 21 Ottobre 2016



Non basta avere la barba e i capelli lunghi, bisogna crederci e mettere l'anima oltre che il corpo. Il gruppo “Non solo teatro della Valbossa” cerca qualcuno che voglia interpretare Gesù durante la messa in scena della passione di Cristo, la domenica delle Palme.

La prima edizione è data 2002 e venne realizzata ad Azzate, poi a seguire in altri paesi della Valbossa. L'impegno è notevole: gli attori, vestiti con abiti dell'epoca, interpretano le figure più rappresentative presenti alla Via Crucis. Sono persone comuni ma con volti che ben si adattano ai personaggi raccontati dalle Sacre Scritture.

Il problema ora si pone perché la persona che ha interpretato Gesù in più occasioni ha lasciato la Valbossa ed occorre quindi sostituirla.

Oltre ad indossare gli abiti di Gesù, dovrà “rivivere” il calvario, le umiliazioni e persino una finta crocefissione accanto ai “due ladroni”. Insomma un ruolo impegnativo.

“Ormai da 16 anni – si legge nel volantino del gruppo “Non solo teatro” – mettiamo in scena la Domenica delle Palme la passione di Cristo; **questa rappresentazione viene fatta per le vie dei nostri paesi, cercando di aggregare le persone. Se vuoi partecipare e condividere con noi la nostra esperienza e il tuo entusiasmo contattaci sul sito ([qui il link](#))**”

L'idea di allestire uno spettacolo così complesso, fuori dal teatro, all'aperto è nata durante un pellegrinaggio in Terra Santa, rivedendo i luoghi della vita di Gesù, ed in particolare durante la partecipazione alla tradizionale Via Crucis che si svolge il Venerdì pomeriggio a Gerusalemme. Una parte del gruppo che vi ha partecipato ha provato forti emozioni ed ha deciso, una volta rientrato in Italia, di condividere.

“Qualcuno di noi, sulla spinta delle sensazioni provate sulla pelle e nel cuore, ha pensato di provare a trasmettere qualche cosa di questa esperienza vissuta, a più persone.

La forma scelta è stata quella della rappresentazione della Passione di Gesù.

Sotto la guida del padre Gesuita Pietro Vanetti, che ha estrapolato dai testi delle Sacre Scritture le parti rappresentate e coordinato la realizzazione, per cercare di mantenere il più possibile vicini alla vera passione vissuta da Nostro Signore, la storia della nostra rappresentazione è iniziata” -spiegano gli organizzatori.

L’ultima edizione, quella dello scorso anno si è svolta a Sumirago, ora si sta lavorando a quella di quest’anno.

Se volete farne parte anche solo come comparsa oppure credete di avere le caratteristiche fisiche per interpretare il ruolo di Gesù contattate il gruppo sul sito [Passione Itinerante](#).

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it